Supplemento STRAORDINARIO alla "Gazzetta Ufficiale„ n. 102 del 23 aprile 1965

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Venerdì, 23 aprile 1965 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TEL. 650-139 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

PROSPETTO DEI DATI INTEGRATIVI DI TARIFFA

per i comuni di Acquafredda, Adro, Agnosine, Bagolino, Barbariga, Botticino, Breno, Brescia 1ª zona censuaria, Brescia 2ª zona censuaria, Brescia 3ª zona censuaria, Calvagese, Calvisano, Castegnato, Castelcovati, Castelmella, Castenedolo, Coccaglio, Collio, Concesio, Cortefranca, Edolo, Erbusco, Esine, Fiesse, Gardone Val Trompia, Ghedi, Gottolengo, Gussago, Isorella, Lavenone, Lumezzane, Maclodio, Mairano, Malonno, Manerba del Garda, Manerbio, Monte Isola, Nuvolento, Ome, Paratico, Passirano, Polaveno, Pralboino, Provaglio d'Iseo, Remedello, Rezzato, Rovato, Rudiano, S. Felice del Benaco, S. Paolo, S. Zeno Naviglio, Sarezzo, Sonico, Tavernole sul Mella, Temù, Torbole Casaglio, Travagliato, e Urago d'Oglio.

della provincia di BRESCIA

stabiliti ai sensi dell'articolo 64 del Regolamento per la formazione del N. C. E. U., approvato con D. P. R. 1° dicembre 1949, n. 1142, con la procedura prescritta dall'articolo 11 del R. D. L. 13 aprile 1939, n. 652, convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con D. L. 8 aprile 1948, n. 514 e dagli articoli 9, 10, 11, 32, 33 e 34 del Regolamento citato.

QUADRO GENERALE DELLE CATEGORIE PER GLI IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA

GRUPPO *A*

A/1. – Abitazioni di tipo signorile.
A/2. – Abitazioni di tipo civile.
A/3. – Abitazioni di tipo economico.
A/4. – Abitazioni di tipo popolare.
A/5. – Abitazioni di tipo ultrapopolare.
A/6. – Abitazioni di tipo rurale.
A/7. – Abitazioni in villini.
A/8. – Abitazioni in ville.
A/9. – Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.
A/10. – Uffici e studi privati.
A/11. – Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi.

GRUPPO *B*

B/1. – Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e caserme.
B/2. – Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e non rientrano pertanto nell'art. 10 della legge).
B/3. – Prigioni e riformatori.
B/4. – Uffici pubblici.
B/5. – Scuole, laboratori scientifici.
B/6. – Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della Categoria A/9.
B/7. – Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti.
B/8. – Magazzini sotterranei per depositi di derrate.

GRUPPO *C*

C/1. – Negozi e botteghe.
C/2. – Magazzini e locali di deposito.
C/3. – Laboratori per arti e mestieri.
C/4. – Fabbricati e locali per esercizi sportivi (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
C/5. – Stabilimenti balneari e di acque curative (compresi quelli costruiti o adattati per tali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
C/6. – Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (quando non abbiano le caratteristiche per rientrare nell'art. 10 della legge).
C/7. – Tettoie chiuse od aperte.

AVVERTENZA

Le tariffe delle categorie del gruppo *A* sono riferite al *vano utile,* quelle del gruppo *B* al *metro cubo* e quelle pel gruppo *C* al *metro quadrato* (articoli da 45 a 52 del Regolamento citato).

Dati integrativi di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per i comuni di Acquafredda, Adro, Agnosine, Bagolino, Barbariga, Botticino, Breno, Brescia 1ª zona censuaria, Brescia 2ª zona censuaria, Brescia 3ª zona censuaria, Calvagese, Calvisano, Castegnato, Castelcovati, Castelmella, Castenedolo, Coccaglio, Collio, Concesio, Cortefranca, Edolo, Erbusco, Esine, Fiesse, Gardone Val Trompia, Ghedi, Gottolengo, Gussago, Isorella, Lavenone, Lumezzane, Maclodio, Mairano, Malonno, Manerba del Garda, Manerbio, Monte Isola, Nuvolento, Ome, Paratico, Passirano, Polaveno, Pralboino, Provaglio d'Iseo, Remedello, Rezzato, Rovato, Rudiano, S. Felice del Benaco, S. Paolo, S. Zeno Naviglio, Sarezzo, Sonico, Tavernole sul Mella, Temù, Torbole Casaglio, Travagliato e Urago d'Oglio in provincia di Brescia.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 64 del regolamento per la formazione del nuovo Catasto edilizio urbano approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, numero 1142, che prevede l'integrazione del quadro delle categorie e classi quando sia accertata l'esistenza di unità immobiliari aventi destinazione ordinaria e caratteristiche influenti sul reddito notevolmente difformi da quelle proprie delle categorie e classi prestabilite per un Comune;

Considerato che tale circostanza si è verificata nei comuni di Acquafredda, Adro, Agnosine, Bagolino, Barbariga, Botticino, Breno, Brescia 1ª zona censuaria, Brescia 2ª zona censuaria, Brescia 3ª zona censuaria, Calvagese, Calvisano, Castegnato, Castelcovati, Castelmella, Castenedolo, Coccaglio, Collio, Concesio, Cortefranca, Edolo, Erbusco, Esine, Fiesse, Gardone Val Trompia, Ghedi, Gottolengo, Gussago, Isorella, Lavenone, Lumezzane, Maclodio, Mairano, Malonno, Manerbo del Garda, Manerbio, Monte Isola, Nuvolento, Ome, Paratico, Passirano, Polaveno, Pralboino, Provaglio d'Iseo, Remedello, Rezzato, Rovato, Rudiano, San Felice del Benaco, S. Paolo, S. Zeno Naviglio, Sarezzo, Sonico, Tavernole sul Mella, Temù, Torbole Casaglio, Travagliato e Urago d'Oglio in provincia di Brescia;

Visto che per l'integrazione dei quadri delle categorie e classi e per la determinazione delle tariffe delle nuove categorie e classi istituite è stata regolarmente seguita la procedura prescritta dall'art. 11 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514, e dagli articoli 9, 10, 11, 32, 33 e 34 del regolamento citato;

Dispone:

la pubblicazione, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento citato, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, ad integrazione dei dati pubblicati nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 5 ottobre 1954, dei prospetti contenenti i dati di tariffa del nuovo Catasto edilizio urbano per le nuove categorie e classi istituite nei comuni sopra citati della provincia di Brescia.

Roma, addì 18 febbraio 1965

p. *Il Ministro*: CESARE BENSI

PROVINCIA DI BRESCIA

INDICE DEI COMUNI

Comune di ACQUAFREDDA

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/1	U	*Soppressa*	
B/4	U	*Soppressa*	

Comune di ADRO

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	3	27	208 —

Comune di AGNOSINE

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	U	29	110 —

Comune di BAGOLINO

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
C/1	2	26	6,60

Comune di BARBARIGA

Casegoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/1	U	28	160 —
B/1	U	32	0,90

Comune di BOTTICINO

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lre
A/3	1	31	108 —
	2	30	128 —
A/7	1	30	130 —
	2	29	156 —
	3	29	188 —

Comune di BRENO

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
B/7	U	32	0,40

Comune di BRESCIA

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
ZONA CENSUARIA PRIMA			
A/2	10	24	940 —
ZONA CENSUARIA SECONDA			
A/2	7	25	592 —
ZONA CENSUARIA TERZA			
A/7	4	27	436 —

Comune di CALVAGESE

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	U	29	124 —

Comune di CALVISANO

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	1	28	130 —
	2	27	156 —
C/7	U	*Soppressa*	

Comune di CASTEGNATO

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	1	29	148 —
	2	27	176 —

Comune di CASTELCOVATI

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	1	28	100 —
	2	28	120 —
	3	28	144 —

Comune di CASTELMELLA

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	3	27	210 —
A/7	U	25	260 —

Comune di CASTENEDOLO

Categoria	Classe	Percentnale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	4	26	296 —
A/3	1	29	170 —
	2	29	204 —
	3	27	244 —

Comune di COCCAGLIO

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tasiffa Lire
A/3	U	28	156 —

Comune di COLLIO

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	U	31	120 —

Comune di CONCESIO

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	1	25	198 —
	2	25	236 —

Comune di CORTEFRANCA

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	1	31	106 —
	2	30	126 —

Comune di EDOLO

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	4	30	110 —
	5	29	132 —

Comune di ERBUSCO

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	1	31	114 —
	2	31	136 —

Comune di ESINE

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	1	31	82 —
	2	31	98 —

Comune di FIESSE

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	U	28	126 —

Comune di GARDONE VAL TROMPIA

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
B/1	U	30	1,60

Comune di GHEDI

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	3	28	194 —
A/5	3	32	96 —
A/7	2	29	184 —
C/1	8	19	35,50
	9	19	42,60

Comune di GOTTOLENGO

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	U	29	140 —

Comune di GUSSAGO

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	1	27	150 —
	2	27	180 —

Comune di ISORELLA

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
C/3	3	24	7,30

Comune di LAVENONE

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	U	29	110 —

Comune di LUMEZZANE

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
C/3	4	22	15,10

Comune di MACLODIO

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
C/3	U	24	6,20
C/6	U	24	4,20

Comune di MAIRANO

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	U	27	136 —
C/7	U	28	1 —

Comune di MALONNO

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	U	32	100 —

Comune di MANERBA DEL GARDA

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	U	29	114 —

Comune di MANERBIO

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	1	25	140 —
	2	25	168 —
	3	25	200 —
A/6	4	—	—
	5	30	136 —
A/7	3	26	280 —

Comune di MONTE ISOLA

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	U	30	90 —

Comune di NUVOLENTO

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	1	27	110 —
	2	26	132 —
	3	25	158 —

Comune di OME

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	4	26	200 —
A/3	U	28	146 —

Comune di PARATICO

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	3	30	148 —

Comune di PASSIRANO

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
B/4	U	30	1,80

Comune di POLAVENO

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	1	29	70 —
	2	—	—
	3	29	100 —
B/1	U	29	1,20

Comune di PRALBOINO

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	U	27	140 —
A/7	3	27	222 —

Comune di PROVAGLIO D'ISEO

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	U	28	140 —

Comune di REMEDELLO

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	U	29	124 —

Comune di REZZATO

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	5	25	312 —
A/3	4	27	196 —

Comune di ROVATO

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	1	30	140 —
	2	30	168 —
A/8	U	27	322 —

Comune di RUDIANO

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	1	28	100 —
	2	28	120 —
	3	28	144 —
A/7	U	27	160 —

Comune di S. FELICE DEL BENACO

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	U	30	110 —

Comune di S. PAOLO (già PEDERGNAGA ORIANO)

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	U	29	134 —

Comune di SAN ZENO NAVIGLIO

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	4	25	264 —

Comune di SAREZZO

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	1	27	286 —
	2	27	342 —

Comune di SONICO

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	3	—	—
	4	31	110 —
B/4	U	32	1,40

Comune di TAVERNOLE SUL MELLA

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	1	34	88 —
	2	—	—
	3	34	124 —
A/11	U	40	48 —

Comune di TEMU'

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
B/4	U	32	1,30

Comune di TORBOLE CASAGLIO

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	U	26	170 —

Comune di TRAVAGLIATO

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/10	1	28	150 —
	2	—	—
	3	26	216 —
C/7	U	25	2,50

Comune di URAGO D'OGLIO

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	1	28	110 —
	2	28	132 —
A/7	U	27	176 —

(1445)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

(4151181) Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.